
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA
PROVINCIA DI UDINE



COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

PIANO ATTUATIVO COMUNALE
“PARCO LAGUNA”
VARIANTE

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’

LOGIS srl
Lignano Sabbiadoro (UD)

Revisione: Luglio 2016

Progettista:

STUDIO DI ARCHITETTURA “TZ” via Ruffo n. 11/A - 33077 SACILE (Pordenone)

1. Premessa

La V.A.S., Valutazione Ambientale Strategica, prevista a livello europeo, recepita e regolamentata a livello nazionale e regionale, è un processo di precauzione basato sul concetto di sviluppo sostenibile e atto alla valutazione dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'adozione e dall'attuazione di piani e programmi. La presente relazione costituisce elaborato ai fini della verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della Variante al Piano Attuativo Comunale denominato "Parco Laguna".

La verifica ha lo scopo di valutare in modo esaustivo le caratteristiche in variante del Pac, considerando le peculiarità degli impatti ambientali derivanti dalla sua attuazione e delle aree potenzialmente coinvolte da essi.

2. Riferimento normativo

La variante al Pac "Parco Laguna" viene sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in materia di V.A.S., recepita a livello nazionale dal D.Lgs. n. 4/2008, correttivo al Testo Unico Ambiente, D.Lgs. n. 152/2006 che all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a V.A.S., e all'art. 12 norma la verifica di assoggettabilità a VAS. L'art. 4 della L.R. n. 16/2008 al comma 3 stabilisce che "l'autorità competente (la Giunta Comunale) valuta, sulla base della presente relazione allegata al piano attuativo con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del D.Lgs. n. 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente".

3. Procedura operativa

Riferimento per la stesura del presente elaborato sono state le indicazioni contenute della Direttiva e nel Decreto di recepimento, e nei rispettivi allegati, nello specifico l'Allegato II della direttiva 2001/42/CE e l'Allegato I del D.Lgs. n. 4/2008 che definiscono le specifiche per l'elaborazione del Documento di Sintesi (ovvero la presente Verifica di Assoggettabilità) della proposta della variante del Pac "Parco Laguna".

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

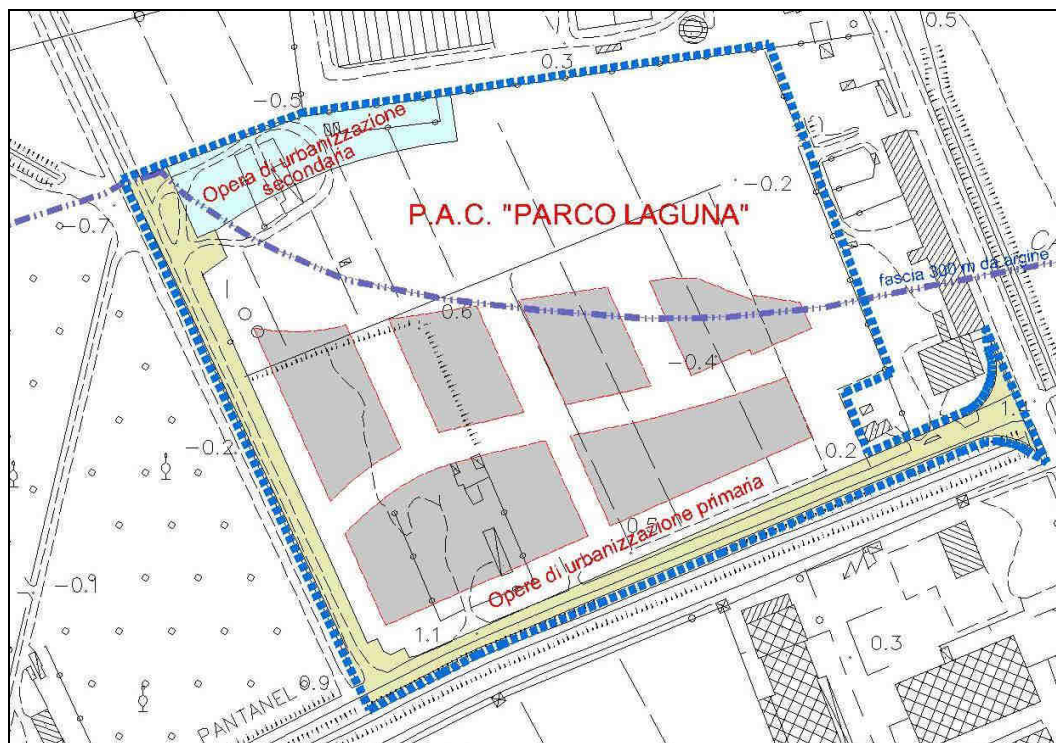
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;

- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Gli elaborati progettuali, della variante al Pac "Parco Laguna", considerati per l'elaborazione del presente Documento di Sintesi sono la Relazione descrittiva e la Relazione paesaggistica. Come indicato dall'Allegato I del D.Lgs. n. 4/2008, i contenuti di Verifica di Assoggettabilità, o fase di screening, vertono solo sulle componenti ambientali effettivamente interessate dal Pac "Parco Laguna".

0. Premessa alla relazione di verifica

In attuazione delle previsioni del Prgc, con Delibera Consigliare n. 47 del 28 giugno 2012, pubblicata sul B.U.R. il 25 luglio 2012, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale denominato "**Parco Laguna**" e per la realizzazione delle relative opere di urbanizzazione è stato rilasciato di Permesso di Costruire n. 44528 del 19 novembre 2012. All'intero del Pac viene prevista un'area di 3.635 m², pari allo 7,5% della superficie fondiaria, con destinazione a servizi ed attrezzature collettive, parcheggi e verde. La variante al Pac, oggetto di valutazione, riguarda esclusivamente quest'area che viene classificata quale opera di urbanizzazione secondaria "**S per servizi ed attrezzature collettive S6 - per varie** di cui alla **lettera 6b – centro per rifiuti**" al fine di realizzare una piazzola ecologica. La presente relazione viene redatta al fine di verificare la necessità o meno di applicare la "procedura di valutazione ambientale strategica" (V.A.S.) ai sensi della L.R. 5 dicembre 2008 n. 16 art. 4 comma 3, esclusivamente per l'area classificata quale opera di urbanizzazione secondaria.



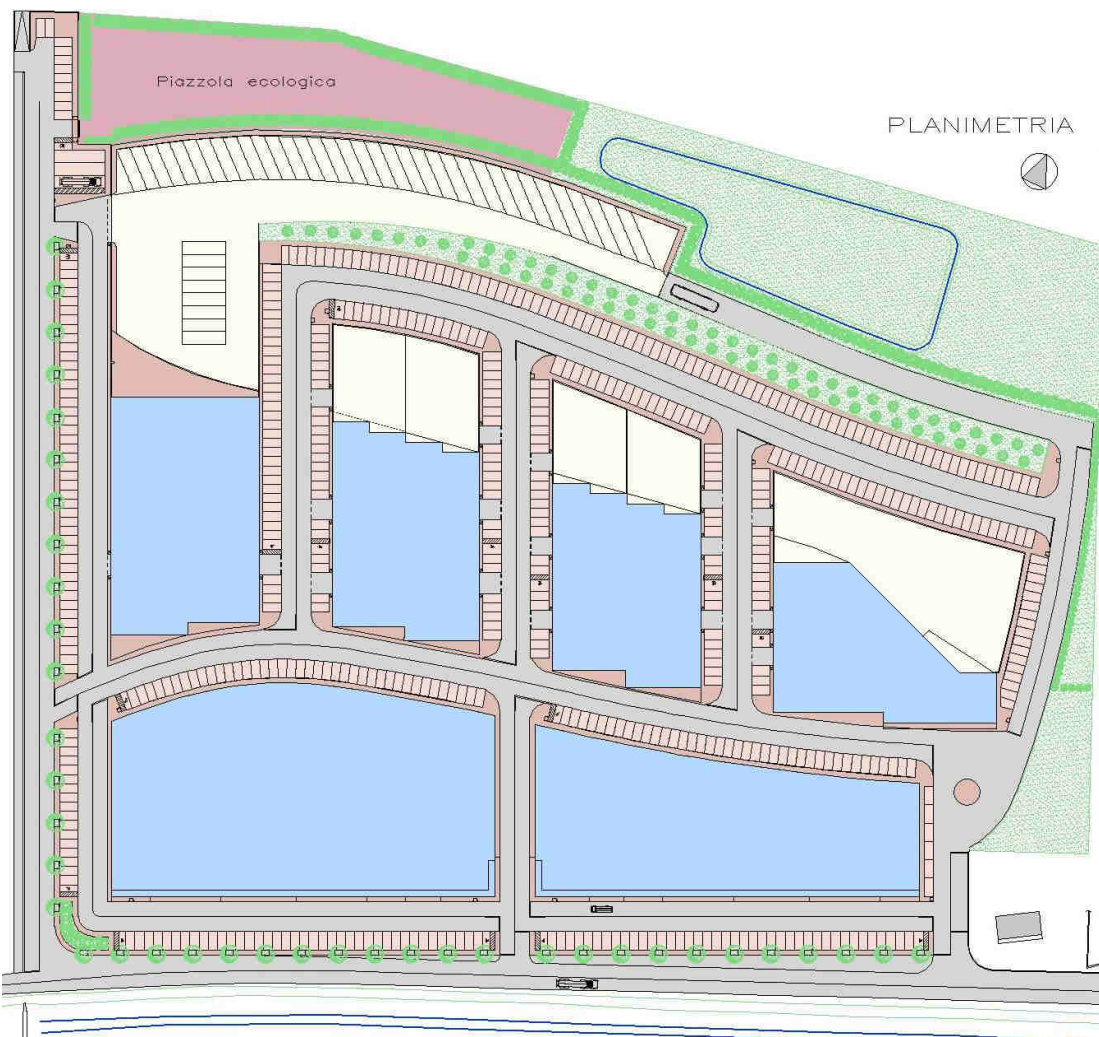
Estratto della Carta Tecnica Regionale con individuazione delle opere di urbanizzazione.

1. Caratteristiche dimensionali del Piano attuativo in variante

Le caratteristiche dimensionali del Pac "Parco Laguna" non subiscono variazioni essenziali

nella redazione della sua variante, ma si rende necessaria al fine di:

1. Individuare un'area necessaria da destinarsi a piazzola ecologica, area opportunamente localizzata nella parte nord occidentale del perimetro del piano attuativo, già individuata nel rispetto dello standard che è dato da $(48.475 \times 7,5\%) = 3.635 \text{ m}^2$.
2. Ridefinire il perimetro di piano attuativo così come approvato nel Pac n. 74 "Parco Laguna". L'estratto del Prg di variante definisce una perimetrazione lievemente difforme del 3% circa corrispondente a circa 2.000 m² rispetto a quanto effettivamente riportato negli elaborati progettuali di piano. La ridefinizione interesserà principalmente gli angoli nord-ovest e sud-ovest del perimetro del Pac al fine di riconfigurare il perimetro in coerenza con l'assetto proprietario.
3. Ampliare l'area dedicata al deposito di bombole lungo il margine sud orientale del Pac.
4. Definire con maggiore chiarezza e sulla base della progressività le destinazioni e/o attività all'interno delle fasce di rispetto dal depuratore.



Perimetrazione del Pac, in variante, con le opere di urbanizzazione primarie e secondarie

Nella variante al Pac le opere di urbanizzazione primaria, oggetto di cessione, variano leggermente in funzione della realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria come di seguito riportato:

1. Viabilità	m ²	5.612	2. Parcheggi	m ²	323
3. Marciapiede	m ²	975	4. Pista ciclabile	m ²	740
5. Area a verde	m ²	80			

Le opere di urbanizzazione primaria non soggette a cessione all'Amministrazione comunale sono di seguito elencate non subiscono alcuna variazione.

1.1 In quale misura la variante al P.A.C. stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.

Il Prgc ha individuato per l'area del Pantanel una perimetrazione attuativa comprensiva della zona "D2H2 - Produttiva prevista" della superficie complessiva di 346.625 m². Il Pac "Parco Laguna" vigente, nell'ambito dei limiti di flessibilità, con una superficie di 71.710 m² rappresenta il 21% dell'intero ambito. All'interno della perimetrazione del Pac viene prevista una zona "S6b" per piazzola ecologica quale attrezzatura collettiva che si sviluppa sul 7,5% della superficie fondiaria del piano attuativo vigente. Gli indici edificatori del Prgc non subiscono, quindi, alcun incremento e comunque sono compresi entro i limiti di flessibilità del Prgc

1.2 Influenza della variante al P.A.C. su altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinanti

La variante al Pac prevede al suo interno un'area per urbanizzazione secondaria già destinata ad attrezzature collettive, nel Pac vigente. Di fatto, il sistema di riferimento pianificatorio costituito dalla strumentazione vigente rimane inalterato nell'impianto territoriale e nelle indicazioni programmatiche strategiche, in quanto gli standards del Prgc non vengono modificati. Non sussistono pertanto interferenze con il Prgc e con altri Piani comunali e/o sovra comunali.

1.3 Pertinenza della variante al P.A.C. per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

La variante al Pac non incide sull'attuazione della zona D2H2 che si inserisce all'interno di una programmazione a scala comunale che è stata approvata da parte delle Autorità competenti, che nell'iter approvativo hanno seguito puntualmente le indicazioni normative vigenti. La realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria non modifica, quindi, il fabbisogno a suo tempo calcolato e non incide in maniera negativa sullo sviluppo sostenibile del Comune e dell'intero comprensorio.

1.4 Problemi ambientali pertinenti alla variante del P.A.C.

Le problematiche ambientali generate dall'iniziativa pianificatoria in variante sono legate esclusivamente al perimetro del comparto di intervento e dal punto di vista ecosistemico si risolvono all'interno di area edificabile già consolidata. Dato il valore ambientale residuo delle aree edificabili, totalmente antropizzate, prive di valori ambientali si ritiene che questa trasformazione non sia tale da creare problematiche ambientali di sorta e non interferisce con lo sviluppo del contesto con le sue componenti abiotiche e/o biotiche.

1.5 Rilevanza della variante del P.A.C., per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

La variante del Pac, in oggetto, si ritiene non abbia alcuna rilevanza, relativamente all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2 Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate

Le previsioni oggetto della variante al Pac non modifica, in alcun modo, l'assetto dimensionale e le caratteristiche del piano attuativo vigente.

2.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti

La variante al Pac incrementa, sensibilmente (3,5%) la superficie impermeabile e non determina un cambiamento di uso del suolo rispetto a quanto previsto nel Prg. Nel dettaglio:

- La quantità di acqua che percola nel terreno e che quindi va ad arricchire la falda idrica sotterranea sarà minore in considerazione dell'aumento delle superfici impermeabili e del convogliamento delle acque di sgrondo (coperture piane, parcheggi, viabilità e aree verdi) nella rete comunale.
- Il Pac, in variante, determina una perdita di moderati elementi di naturalità quali: aree incolte, coltura legnosa e aree coltivate.
- Il Pac, in variante, non modifica i limiti dell'ambito, pertanto non prevede un aumento della capacità insediativa dello stesso e non comporta un aumento della presenza antropica rispetto a quanto già previsto dal Prg vigente.
- Il Pac, in variante, non ha rapporto diretto con l'argine della laguna in quanto la parte rimanente della fascia, prospiciente l'ambito di progetto, è interamente occupata dal depuratore e dal cimitero comunale. Pertanto non c'è alcun rapporto diretto con la fascia settentrionale ai margini della laguna stessa e pertanto non interessa aree naturali, rurali e forestali.

Si può, inoltre, osservare che l'intervento pianificatorio in variante, data l'area in cui viene proposto non interviene in habitat naturalisticamente rilevanti e non danneggia specie animali o vegetali naturalisticamente rilevanti. Nel caso specifico ci troviamo di fronte ad un intervento che presuppone una limitatissima entità degli impatti sul sistema ambientale e la durata degli impatti si protrarrà per il periodo di realizzazione delle nuove strutture edilizie in progetto.

2.2 Carattere cumulativo degli effetti della variante al Pac

Gli effetti dell'attuazione delle previsioni del Pac in variante, non modificano il carico ambientale del piano attuativo vigente.

Popolazione residente. Non si sono incrementi nella popolazione residente nel comune di Lignano Sabbiadoro.

Produzione di rifiuti. Non si determinano incrementi ai rifiuti, pro capite per abitante nel comune di Lignano Sabbiadoro.

Depurazione acque. Non sono previsti insediamenti tali da incrementare i liquami che vengono trattati da apposito depuratore.

Consumo gas metano. Non sono previsti incrementi al consumo di gas.

Consumo energia elettrica. Sono previsti incrementi, trascurabili, al consumo di energia elettrica.

Consumi di acqua potabile. Non sono previsti incrementi al consumo di acqua potabile.

Impronta ecologica del piano attuativo

Il Pac in variante essendo inserito in una zona produttiva e di attrezzature collettive non determina un carico ulteriore di popolazione insediata. Va comunque precisato che il Pac rappresenta circa un quinto della superficie dell'intera area prevista dal Prgc. Alla luce di quanto precisato non è possibile determinare a priori gli incrementi del consumo di energia, gas metano, acqua e produzione di rifiuti perché non si conoscono la natura degli insediamenti produttivi previsti all'interno del Pac

2.3 Natura transfrontaliera degli effetti

Data la lontananza con i confini, il Pac in variante non ha natura transfrontaliera.

2.4 Rischi per la salute umana o per l'ambiente

Il Pac in variante non presenta, in linea di massima, rischi per la salute umana o per l'ambiente. Gli unici rischi ipotizzabili si potrebbero verificare in fase di cantiere, sia relativamente al personale impiegato, sia con la dispersione di sostanze pericolose nel contesto territoriale locale.

2.5 Area geografica e popolazione potenzialmente interessata

Il Pac, in variante, con destinazione D2H2 e S6b interessa essenzialmente il Comune di Lignano Sabbiadoro ed il suo bacino di utenti, interessa inoltre in maniera poco significativa i comuni posti all'esterno quali Latisana e Bibione. Il Pac, in variante, non modifica la capacità insediativa dell'area e quindi non modifica l'area di interesse del Piano.

2.6 Valore e vulnerabilità dell'area

La variante al Pac non altera e modifica i vincoli già previsti nel Prg e pertanto non le rende più vulnerabile.

2.7 Entità ed estensione nello spazio degli effetti

Il Pac in variante esplicherà le proprie ricadute spaziali nel ristretto ambito d'intervento.

2.8 Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

La variante al Pac non modifica la perimetrazione del Pac vigente e l'opera di urbanizzazione secondaria (piazzola ecologica) viene prevista nell'angolo nord ovest del piano attuativo.

Il territorio del Comune di Lignano Sabbiadoro è prospiciente **SIC IT 3320037** della "**Laguna di Marano e Grado**" quale Sito di Importanza Comunitaria che risulta essere coincidente con **ZPS IT 3320037**, ospita al suo interno il **SIC IT 3320038 "Pineta di Lignano"**, è limitrofo al **SIC IT 3320033 "Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento"**, è comunque limitrofo alla "**ZPS IT 3250040 "Foce del Tagliamento"** e vicino alla **ZPS IT 3250041 "Valle Vecchia - Zumelle - Valli di Bibione"**, questi ultimi tre nel vicino Veneto.

Al fine di individuare eventuali impatti sulle aree tutelate si riportano le distanze, in linea d'aria, dall'opera di urbanizzazione secondaria prevista nella variante del Pac:

- circa 220 mt dal Sito di Importanza Comunitaria IT 3320037 "Laguna di Marano e Grado" coincidente con la Zona di Protezione Speciale IT 3320037;
- circa 2 / 2,5 km dal Sito di Importanza Comunitaria IT 3320038 "Pineta di Lignano";
- circa 4,5 km dal Sito di Importanza Comunitaria IT 3320033 "Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento" coincidente in parte con la Zona di protezione Speciale IT 3250040 "Foce del Tagliamento";
- circa 4,5 km dalla Zona di protezione Speciale IT 3250041 "Valle Vecchia – Zumelle – Valli di Bibione".

Gli eventuali impatti potrebbero, pertanto, ricadere esclusivamente sul sito della Laguna di Marano e Grado. L'area in cui si svilupperà la piazzola ecologica è quella direttamente contigua al depuratore comunale che viene destinata alla piazzola medesima e ad aree scoperte con spazi a verde in funzione di mascheramento. Tale zona del Pac non ha alcun rapporto diretto con l'argine della laguna in quanto la parte rimanente della fascia, prospiciente l'ambito attuativo, è interamente occupata dal depuratore e dal cimitero comunale: area quindi totalmente antropizzata. La norma di piano impone la realizzazione di una fascia di verde verso zona diversa da DH costituita da alberi autoctoni (carpino) di almeno 2.5 m alla piantagione e 5 m alla maturità con densità di almeno 1 ogni 2 m di fronte

e arbusti autoctoni di densità media di almeno 1 per ogni metro di fronte, fascia di verde che viene estesa a tutto il perimetro della piazzola ecologica. Questo cuscinetto di piante autoctone, oltre che a mascherare la presenza del depuratore di fatto determina una zona di protezione, seppur indiretta, verso l'argine lagunare. Il paesaggio e le componenti ambientali della Laguna di Marano e Grado, con l'adozione della presente variante al Pac, non subiranno, quindi, alcuna interferenza.

3 Conclusioni

Alla luce delle considerazioni precedentemente svolte, si ritiene, che la variante al Pac non determini significativi effetti sulle componenti ambientali biotiche e abiotiche; pertanto, valutate le caratteristiche e la sua portata territoriale, **si ritiene oggettivamente che la variante al Pac "Parco Laguna" in zona D2H2 e zona S6b del Comune di Lignano Sabbiadoro non determini effetti significativi sull'ambiente e pertanto non sia necessario attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica** in quanto:

- le previsioni di attuazione del Pac sono contenute nel Prgc per il quale è già stata attuata la procedura V.A.S.;
- si tratta di una pianificazione attuativa su una localizzazione con distanze da aree tutelate per cui non si registrano oggettivamente potenziali ricadute su aree protette;
- l'attuazione della variante al Pac non modifica gli standards massimi previsti per la Zona D2H2 e comunque comporta alterazioni ambientali apprezzabili esclusivamente su una piccola area a livello locale, senza che si possano registrare significativi effetti sull'ambiente a scala più ampia.

Di seguito viene riportata la tabella di corrispondenza tra i contenuti della Verifica e i criteri dell'Allegato I del D.Lgs 4/2008.

Criteri Allegato I D.Lgs. N. 4/2008	Contenuto della verifica
CARATTERISTICHE DEL PIANO	
in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	La variante al Pac "Parco Laguna" non modifica la perimetrazione vigente che con i suoi 71.160 m ² rappresenta in termini percentuali il 21% dell'intera superficie dell'ambito di complessivi 346.625 m ² previsto dal Prg.
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	Il Comune di Lignano Sabbiadoro è dotato di un Prg adeguato che non viene alterato nell'impianto territoriale e nelle indicazioni programmatiche strategiche.
la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	La variante al Pac non incide in maniera negativa sullo sviluppo sostenibile del Comune, anzi "recupera" un'area marginale con destinazione a piazzola ecologica.
problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	Esclusi già in fase preliminare.
la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente	Esclusa già in fase preliminare.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE INTERESSATE	
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	La variante al Pac presuppone una limitatissima entità degli impatti sul sistema ambientale e la durata degli impatti si protrarrà solo nel periodo di realizzazione delle nuove strutture edilizie.
carattere cumulativo degli impatti	
natura transfrontaliera degli impatti	Esclusi già in fase preliminare.
rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)	Esclusi già in fase preliminare.
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	Non viene modificata l'area di influenza del Pac interamente ricadente nel comune di Lignano Sabbiadoro.
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;	Sulla base del contesto ambientale attuale sono state verificate sensibilità, vulnerabilità e criticità dell'area di influenza della variante al Pac.
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	Verificata la marginalità degli effetti.

4 Verifica della Significatività di Incidenza sui Siti della Rete Natura 2000

La valutazione d'incidenza, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 8.09.1997 n. 357 aggiornato dal D.P.R. 12.03.2003 n. 120 ed in particolare al comma 1 articolo 1 stabilisce che il regolamento disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat. Si applica quindi agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Come già evidenziato al punto 2.8, della presente verifica, la variante al Pac con la previsione di realizzo della piazzola ecologica non modifica la perimetrazione del Pac vigente e pertanto non viene modificata la distanza di 220 m dal SIC IT 3320037 della "Laguna di Marano e Grado" quale Sito di Importanza Comunitaria che risulta essere coincidente con ZPS IT 3320037, la distanza di 2 / 2,5 km dal SIC IT 3320038 "Pineta di Lignano", la distanza di 4,5 km dal SIC IT 3320033 "Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento" coincidente in parte con la ZPS IT 3250040 "Foce del Tagliamento" e la distanza di 4,5 km dalla ZPS IT 3250041 "Valle Vecchia – Zumelle – Valli di Bibione".

Inoltre la zona del Pac, interessata alla variante, non ha alcun rapporto diretto con l'argine della laguna in quanto la parte, prospiciente il piano attuativo, è interamente occupata dal depuratore e dal cimitero comunale.

Il Pac, in variante, rispetto alla "Laguna di Marano e Grado" quale sito di Natura 2000 è esterno al SIC IT 3320037, coincidente con la ZPS IT 3320037, non è limitrofo ad esso e non è nemmeno prospiciente al medesimo in quanto l'area che si frappone tra il Pac e l'argine

lagunare è interamente antropizzata dal depuratore comunale e dal cimitero. In considerazione delle distanze non c'è alcuna relazione significativa con gli altri siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Si prescinde, perciò, dalla redazione dello studio atto ad individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, di cui al comma 2 dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.



Area del Pantanel

La laguna, pur rappresentando uno dei maggiori sistemi lagunari d'Italia, non subisce alcuna interferenza e/o alterazione dalle attività previste all'interno del Pac "Parco Laguna" e della sua variante. **Non si ritiene, pertanto, necessario definire misure di compensazione, misure di mitigazione o individuare azioni in grado di bilanciare incidenze non previste.**

Il progettista